

**Perplessità dei pescatori**

**Una presenza preziosa, costante, discreta, insostituibile**

## Centraline nel rio Albetta

## Croce Verde: da dieci anni a servizio della popolazione

La Giunta Comunale di Sanfront ha consentito, nei giorni scorsi, la posa precaria di una "traversa mobile a stramazzo" nel torrente Albetta per un periodo di 2 anni al fine di misurarne con precisione la portata idrica.

Successivamente, se i dati raccolti daranno risultati soddisfacenti, i richiedenti che si sono proposti per tale misurazione produrranno un progetto per fini idroelettriche che prevederà la realizzazione di due micro centrali con potenza installata inferiore a 100 K/h.

Con l'approvazione da parte della Giunta della richiesta, l'Amministrazione si è dunque dimostrata favorevole, in linea di principio, allo sfruttamento delle risorse del territorio, a patto che queste non rechino pregiudizio all'ambiente e producano un ritorno economico per l'intera collettività. Nulla osta dunque - recita la delibera, "a che i richiedenti, ottenute le dovute autorizzazioni (paesaggistica, idraulica, edilizia) e secondo le direttive impartite dall'Ufficio Tecnico, provvedano ad effettuare le opere necessarie per la misurazione della portata del rio Albetta e, in caso di esito positivo, valutino la fattibilità di un progetto per la realizzazione di due micro centrali idroelettriche previa sottoscrizione di una convenzione che, a fronte di un utilizzo di risorse del territorio, consenta alla collettività un beneficio economico".

Ovviamente tale progetto sarebbe in fase "embrionale" ed il Sindaco, da parte sua, informò i presenti che è comunque necessario esaminare attentamente un adeguato "studio di fattibilità" prima di dare il benestare definitivo verso l'attuazione dell'iniziativa la quale dovrà tuttavia seguire un iter abbastanza complesso facente capo alla Provincia di Cuneo, Settore Risorse Idriche ed Energetiche comportante la richiesta di numerosi pareri e nulla osta.

All'interno dell'Albetta vige l'uso civico di pesca e, pertanto, i primi ad essere interpellati, anche solo informalmente, devono comunque essere i pescatori i quali possono appellarsi a tutte le disposi-

zioni vigenti riguardanti la materia dall'obbligo del mantenimento del deflusso minimo vitale ad ogni altra disposizione che tutela la fauna ittica locale.

L'ipotesi di costruire un paio di centraline idroelettriche nel torrente Albetta, in pieno centro paese, ha vivacizzato l'assemblea ordinaria dei soci della Società Pescatori Sportivi uso civico di pesca di Sanfront, svoltasi venerdì scorso 17 febbraio. Si è parlato del bilancio dell'anno 2011 e degli interventi di ripopolamento.

Sono previsti tre lanci di 120 kg per volta: il 24 marzo, il 21 aprile ed il 26 maggio 2012 (60 kg di iridee, 50 kg di trote fario, 10 kg di salmerini).

Si è quindi passati a parlare dell'idea di realizzare due centraline idroelettriche nell'Albetta. La questione è stata illustrata dai proponenti il progetto, ma l'argomento ha suscitato un certo malumore tra i pescatori.

«Già alcuni tratti del torrente Albetta, nel capoluogo, sono compromessi ai fini del popolamento ittico dalla cementificazione che ha interessato alcune zone dell'alveo. Se si dovessero costruire ancora delle centraline idroelettriche si potrebbe presumibilmente dire addio alla presenza di pesci nell'Albetta» hanno in sostanza sottolineato i pescatori sanfrontesi.

Ogni anno si effettuano oltre 2.200 servizi percorrendo circa 125.000 chilometri. Bastano due numeri per rendere l'idea di quanto importante e prezioso sia il servizio offerto dalla delegazione di Sanfront della Croce Verde. Un piccolo esercito di volontari che, ogni giorno dell'anno, Natale e Pasqua compresi, dedicano un po' del loro tempo libero a beneficio di chi ne ha bisogno. Una realtà che, a Sanfront, si appresta a compiere i primi 10 anni di presenza sul territorio e che dunque merita, per una volta, la ribalta della cronaca.

"Considerato l'impegno richiesto, la continuità del medesimo, la necessità di essere presenti ogni giorno dell'anno, oggi, a posteriori posso affermare che al tempo fu una bella scommessa lanciarsi in questa impresa, ma grazie all'incredibile impegno dei volontari possiamo dire averla superata" sottolinea con giusto orgoglio Anna Moine, delegata della Croce Verde di Sanfront. "Siamo partiti in circa trenta persone ed ormai da alcuni anni siamo consolidati in una sessantina di volontari provenienti dai comuni di Sanfront, Rifreddo, Martiniana Po e Revello, con un normale avvicendamento tra chi per motivi di età, di famiglia, di lavoro ecc. deve lasciare e nuovi ingressi di giovani o giovani pensionati".

Proprio in questo periodo un bel gruppo di giovani sta ultimando il Corso regionale di formazione di "Volontario Soccorritore 118": "di questo sono molto soddisfatta sia



L'attuale sede della Croce Verde di Sanfront

per la nostra delegazione, che più che mai necessita di nuovi volontari, però anche come Sanfrontese, in quanto ciò testimonia come sul nostro territorio, anche in tempi in cui i valori morali sembrano essere sempre più secondari rispetto ad altri interessi, ci sono ragazzi che decidono di dedicare un po' del loro tempo a favore dei più deboli" precisa Anna Moine.

Purtroppo, a volte, si fa un po' di confusione sul ruolo delle varie associazioni che operano per il soccorso e l'emergenza: Croce Verde, Croce Rossa, Croce Bianca... proviamo a fare un po' di chiarezza sul ruolo di volontari e mezzi?

"Da un lato siamo di supporto con mezzi e volontari soccorritori al Servizio Regionale 118, costituito da operatori, medici ed infermieri di alto livello professionale. L'altra attività che siamo chiamati a svolgere

(e che io personalmente ritengo non certo meno importante) sono i cosiddetti servizi ordinari, ossia il trasporto degli infermi bisognosi di cure in ospedali e strutture sanitarie che necessitano dei nostri servizi. A questo proposito, come è noto a tutti, siamo in tempi di tagli e di riorganizzazione delle strutture pubbliche, ebbene proprio l'estate scorsa, nel mese di luglio, alcuni servizi per anni garantiti sono stati esclusi dal Servizio Regionale Sanitario, penalizzando tutti quei malati che nel tempo avevano potuto fruirne, e questo senza responsabilità alcuna da parte delle nostre associazioni. A proposito di cambiamenti in corso, e qui parlo per le nostre associazioni, temo che ricadute negative ci potranno essere a seguito dell'innalzamento dell'età pensionabile, in quanto sino ad

oggi sono stati numerosissimi i nuovi volontari che terminato il loro percorso di lavoro hanno deciso di aderire alle nostre associazioni; presumo che in futuro questo fenomeno possa notevolmente ridursi creando problemi non indifferenti".

Tornando alla delegazione di Sanfront della Croce Verde, ogni inizio anno è un momento di bilanci. Quest'anno ancora di più, visto l'approssimarsi del traguardo dei 10 anni di presenza a Sanfront.

"Dovendo fare un piccolo bilancio mi posso dire sostanzialmente soddisfatta. Si potrebbe fare di più e di meglio, più numerosi potrebbero essere i volontari, ma questo spesso rientra solo nella lista dei desideri; quel che è certo che nel tempo abbiamo sentito intorno a noi apprezzamento e considerazione, non mancando certo alcune critiche, ma questo chi decide di fare qualcosa deve metterlo in preventivo sin dall'inizio. La cosa che più fa pensare e personalmente mi infastidisce è che, quasi sempre, provengono da chi nella vita, non ha mai speso neppure un'ora del suo tempo a favore degli altri in modo disinteressato" aggiunge ancora Anna Moine.

E poi, a conferma dell'apprezzamento per la funzione ed il servizio svolto dalla Croce Verde, ci sono frequenti offerte e donazioni da parte della gente...

"Desidero ringraziare da queste pagine chi, nell'anno 2011 e in questi primi mesi del 2012, ci ha sostenuto con generose offerte: la signora Borsa Caterina di Sanfront in suffragio di Barra Wilma, la signora Crespo Liliana di Gambaasca in suffragio di Moine Lorenzo, il signor Borghino Paolo di Sanfront in suffragio di Borghino Antonio, i signori Brondino Ezio e Gabriele in suffragio di Viano Caterina, la signora Barale Maddalena e famiglia in suffragio di Allio Pietro".

In conclusione vale la pena ricordare che il servizio può continuare ad esistere soprattutto grazie ai volontari.

"Rinnovo l'appello: chi volesse far parte della nostra associazione e diventarne volontario può rivolgersi direttamente presso la nostra sede in Via Valle Po o telefonando al n. 0175-986868. Anche uno o due nuovi arrivi possono sgravare l'impegno degli altri e migliorare la nostra attività. Per rispettare il nostro regolamento sono sufficienti 12 ore mensili" conclude Anna Moine.

il sindaco Roberto Moine

## L'Editoriale

Sembra ormai diventato un luogo comune lamentare la costante mancanza di fondi a disposizione degli Enti pubblici. Purtroppo però si tratta di una cruda realtà con la quale gli amministratori sono obbligati a confrontarsi. Le Istituzioni superiori, alle prese a loro volta con il risanamento dei bilanci statali, hanno progressivamente ridotto i trasferimenti a favore degli Enti intermedi (Regione e Province) e, queste ultime, sono state costrette a "tagliare" fondi ai Comuni. In una situazione del genere risulta molto più complicato, rispetto al passato, far quadrare i conti senza, da un lato, ripercuotersi sulle tasche dei cittadini e, dall'altro, ridurre i servizi. I vincoli imposti sulle spese dei Comuni sono sempre più stringenti e, di fatto, obbligano i sindaci a ridurre le spese ed aumentare le entrate. Questo è lo scenario che si prospetta a noi amministratori al momento di predisporre il Bilancio di previsione per il corrente anno 2012. La filosofia che ha ispirato le scelte della nostra maggioranza è improntata sostanzialmente a limitare al massimo le ripercussioni a carico dei cittadini, sui quali già gravano maggiori imposizioni fiscali previste direttamente dal Governo centrale. D'altro canto, ed è la logica purtroppo della coperta troppo corta, non vorremmo ridimensionare i servizi offerti dal Comune alla collettività. In quest'ottica posso allora dire che il Bilancio 2012 è stato calibrato proprio in maniera da limitare al massimo i ritocchi sulle aliquote a carico dei cittadini e delle aziende, per non strozzare i già magri bilanci delle nostre famiglie. I servizi essenziali saranno invece mantenuti, orientando i pochi "tagli" di spesa lasciati alla nostra discrezione, nei settori meno strategici, ovvero riducendo alcuni contributi per iniziative ed attività non essenziali, preservando invece l'attenzione sempre dimostrata da questa amministrazione verso le fasce più deboli: anziani, giovani, scuola, servizi sociali, ecc... Siamo certi che i Sanfrontesi sapranno comprendere il significato delle nostre scelte, purtroppo obbligate. Siamo però altrettanto convinti di poter continuare a garantire servizi fondamentali per la popolazione, degni di un paese che si vuole confermare come punto di riferimento economico e sociale della Valle Po. Con questo spirito rivolgo, a nome mio personale e dell'intero consiglio comunale, i migliori auguri di Buona Pasqua a tutti i Sanfrontesi, sperando che quest'anno 2012 sia un po' meno negativo di come spesse volte ci viene dipinto, ma sia per noi tutti portatore, almeno, di un po' di salute e serenità.



## Gas: nuovo sportello per servizi a Sanfront

Uno sportello dove poter esporre dubbi o problemi relativi al servizio di vendita del gas metano su mercato libero, oppure dove attivare contratti, effettuare volture, sbrigare pratiche e variazioni, senza doversi recare presso l'ufficio centrale di Asti. La M.P. Mondino srl ha deciso di aprire un ufficio a Sanfront, in Via Fiume n.3/A, nei locali ex pizzeria. L'ufficio è aperto ogni primo e terzo lunedì del mese, dalle ore 9,30 alle ore 12,30. Lì si possono trovare degli operatori con i quali rapportarsi ed illustrare le proprie problematiche legate al servizio di vendita del gas metano su mercato libero. Resta naturalmente attivo il servizio clienti di Asti (tel. 0141-470428), aperto dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 16,30. Ci si può rivolgere, ad Asti o a Sanfront, per avere informazioni generali sulla bolletta del gas e le modalità di pagamento, rateizzazioni, allacciamenti, attivazioni, volture, cessazioni e variazione dati, oppure ancora su come effettuare un reclamo o una richiesta di informazione scritta. Per il servizio pronto intervento in zona si deve invece contattare il numero 0141-1855295.

## 44.500 euro dalla Regione per mezzi sgombero neve

Un anno fa il Comune di Sanfront aveva inoltrato un'apposita domanda di finanziamento alla Regione Piemonte, Assessorato alla Montagna. In effetti, nel marzo 2011 scriveva il Sindaco Roberto Moine "...in relazione alla situazione nivologica riscontrata negli ultimi anni ed in riferimento alla necessità di provvedere ad un adeguato servizio di sgombero neve, con la presente evidenzia la situazione di estrema difficoltà in cui si trova il proprio Ente in quanto il parco macchine attuale risulta insufficiente per sopperire alle esigenze di servizio esistenti sul territorio comunale rendendo indispensabile un adeguato rinnovo delle macchine attualmente in uso". Venne pertanto proposto un "rinnovo" del parco macchine che prevedeva una spesa totale di quasi 365 mila euro. Tale istanza venne poi ridimensionata, a causa delle poche risorse disponibili, e portata a circa 198 mila euro. Il 3 febbraio scorso la Regione ha assegnato al Comune di Sanfront un contributo di 44.500 euro, molto meno di quanto richiesto, ma comunque un importo utile per intervenire in qualche maniera sui mezzi adibiti al servizio di sgombero neve.

# Un ascensore esterno per la Scuola dell'Infanzia

**Opere pubbliche: numerosi i cantieri ed i progetti previsti**

Il capitolo delle opere pubbliche si apre con la notizia di tre nuovi appalti dei quali avevamo già fatto cenno nella precedente edizione del giornale e che ora sono stati aggiudicati definitivamente.

### Opere appaltate

**Marciapiedi in Via Valle Po:** ad occuparsene sarà la ditta Dossetto Adolfo di Sanfront la quale ha praticato un ribasso del 14,50% sull'importo posto a base di gara (importo progetto 30.000 euro finanziati mediante fondi propri). Sarà rinnovata radicalmente tale struttura posta ai margini della strada provinciale n° 26 contigua al lato sinistro della carreggiata per chi la percorre verso Paesana. La lunghezza della cordolatura da sostituire misura 400 metri per una superficie complessiva di circa 950 mq.

**Via Madonna dell'Oriente:** l'appalto è stato aggiudicato alla Costrade S.r.l. di Saluzzo che ha avuto la meglio su altri due contendenti praticando un ribasso del 4,01% con un importo complessivo progettuale di 70.000 euro finanziati mediante mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti. In questo caso è prevista la realizzazione di opere di sostegno della sede stradale per l'ampliamento della stessa in un tratto di circa 280 metri, la realizzazione di canalizzazioni per la raccolta dell'acqua superficiale con il rifacimento di alcuni attraversamenti, la posa di cavidotti per l'illuminazione pubblica e la riasfaltatura generale dell'intera superficie viaria, compreso il raccordo con altre strade esistenti in loco.

Sarà infine l'impresa di Martino Pierangelo con sede a Revello ad occuparsi della realizzazione di un nuovo lotto di colombari nel campo nuovo del Cimitero del Capoluogo e della frazione Rocchetta con annesso deposito e servizio igienico. Tale impresa è risultata aggiudicataria del relativo appalto (al quale hanno partecipato 5 ditte) praticando un ribasso del 14,00% sull'importo posto a base di gara, in questo caso l'importo del progetto ammonta a 100.000 euro ancora finanziabili mediante Mutuo con la Cassa DD.PP. I suddetti lavori avranno inizio nei prossimi mesi e saranno ultimati nel corso dell'anno.



Proseguono i lavori di ampliamento della Scuola dell'infanzia Asilo Infantile "Guido Rocca Villa"

### Opere ultimate

Di contro si segnala l'ultima edizione di altrettante opere pubbliche (fatte salve alcune "rifiniture" complementari). Ci riferiamo ai lavori di sistemazione di **Via Paesana** dove, tuttavia, l'impresa Bertorello Bruno, con una spesa di 4.313,65 euro, dovrà ancora realizzare l'impianto di irrigazione delle aiuole. Al completamento della **sistemazione dell'alveo del Rio Albetta a monte dell'abitato**, per il quale l'impresa Costrade S.r.l. è ancora intervenuta ulteriormente per realizzare un tratto "supplementare" di scogliera in pietra (spesa 3.378,02 euro) ed alla **sistemazione di Piazza Don Sosso a Robella** e di alcune altre strade comunali dalla stessa **Via Robella a Via Braide ad alcuni tratti di Via Serro**.

Intanto la recente alluvione del mese di novembre 2011 ha indotto il Comune a **rinforzare una spalla del ponte sul Fiume Po** in Via Montebracco (spesa 10.000 euro) mediante un intervento di somma urgenza realizzato con ordinanza del Sindaco il quale è intervenuto nello stesso modo anche in **Via Comba Gamba**, **Borgata Barilot**, dove è stato realizzato un **solettone in cemento armato** per sostenere la sede stradale con una spesa di 30.000 euro (utilizzata in parte anche per completare un precedente intervento già intrapreso nella borgata Borghini superiori) interamente finanziata dalla Regione Piemonte.

### Opere previste

La stessa La Regione Piemonte, Direzione Opere

Pubbliche e Difesa del Suolo di Torino, ha comunicato nei giorni scorsi l'avvenuta concessione di due ulteriori finanziamenti per far fronte ad interventi urgenti di sistemazione stradale conseguenti all'alluvione del mese di marzo 2011. Trattasi di due tranches di 20.000 euro che permetteranno di concludere il suddetto intervento dei Barilot e per l'accesso alle Borgate Paracun, Garavei e Bara Superiore.

Nel primo caso il versante a valle della strada sarà oggetto di una **retatura** atta a contenere il materiale "friabile" che potrebbe staccarsi dalla scarpata ponendo a rischio sia la carreggiabile che il Rio Gamba sotto. Poco più a monte, nelle località sopraccitate, è invece il versante a monte a preoccupare. In questo caso, impegnando i restanti 20.000 euro, sarà invece realizzato un **muro a blocchi di pietra** ed un consolidamento della "parete" inerte affinché sia contenuto il terreno a monte della sede viaria causa dell'evidente pericolo attualmente in atto.

L'amministrazione comunale, mediante l'Ufficio Tecnico, ha poi provveduto ad affidare anche alcuni incarichi a professionisti esterni. Al geom. Sergio Belviso è stata data la mansione di **accatastare gli spogliatoi degli impianti sportivi e la scuola materna G. Rocca Villa**, il geom. Marco Ferrato dovrà invece provvedere al **rilevamento di alcune strade comunali** (che saranno oggetto di una sistemazione futura) tra le quali figurano **Via San Bernardo, Via**

**Comba Gamba**, **Via Bric Carle** e alcuni tratti della strada vicinale di **Via Carpenetti** (che saranno oggetto di una probabile sdemanializzazione e successiva vendita) per una spesa di 5.200 euro.

L'arch. Fabrizio Nasi è stato invece incaricato (con una spesa di 1.800 euro) di provvedere alla progettazione preliminare dei lavori di **manutenzione straordinaria dell'ex asilo infantile** in Via Trieste n° 23 dove si prevede l'installazione di un ascensore esterno e la sistemazione dell'ultimo piano dell'edificio dove non si esclude l'ipotesi di realizzarvi la nuova sala consiliare del Comune (oltre ad una sede per riunioni ed incontri). Tale intervento ammonterebbe a circa 157.000 euro finanziabili parzialmente, se tutto andrà a buon fine, mediante un contributo di un Istituto di Credito privato.

### Opere minori e forniture

Tra le opere e forniture definibili "minori" per il loro importo vi sono, infine, l'**allargamento di un ponticello in frazione Robella** (presso Via dei Forni sul Rio Graverola) e la **sostituzione di un attraversamento stradale in Via Giannotti**. Tali lavori saranno realizzati entrambi dall'impresa dei Fratelli Ferrato di Sanfront per una spesa complessiva di 5.486,50 euro.

Tra le forniture vi è invece la **provista di banchi e sedie** per la scuola del capoluogo (1.256 euro) e la fornitura di **bitume invernale** dalla ditta Garzena Sergio di Cavour per 2.178,00 euro che consentirà, mediante l'ausilio del personale municipale, di eseguire i rappezzi delle strade comunali che in questo periodo "post invernale" sono purtroppo ricorrenti al fine di eludere qualunque pericolo per la pubblica utilità da riferirsi al transito veicolare e pedonale sulle carreggiate interessate.

antonello ferrero

I numeri delle edizioni precedenti de Il Sanfrontese sul sito [www.comune.sanfront.cn.it](http://www.comune.sanfront.cn.it)

# Popolazione: notevole calo

**Gli abitanti sono solo più 2.553**

Il consistente calo demografico registrato nel corso del 2011 è stato oggetto anche di un invito alla riflessione (in consiglio comunale) da parte del gruppo di minoranza.

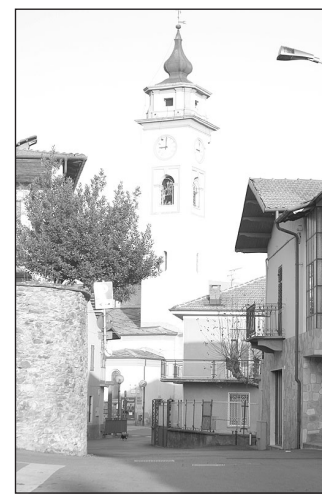
Per il quarto anno consecutivo, anche nel 2011 la popolazione sanfrontese ha fatto segnare un calo rispetto agli anni precedenti. Una contrazione piuttosto netta rispetto al 2010 con un allontanamento progressivo dalla soglia dei 2.600 abitanti. I residenti al 1° gennaio 2012 risultano infatti essere 2.553 rispetto ai 2.598 di un anno prima, con un ridimensionamento di ben 45 unità, che si aggiungono ai -23 del 2010. In quattro anni si sono perse quasi 100 persone.

Un dato di proporzioni significative, soprattutto perché, oltre al solito saldo negativo tra nati e morti, è risultato passivo, anche nel 2011, pure quello relativo al flusso migratorio. Dei 2.553 abitanti a fine 2011, sono 1.260 i maschi e 1.293 le femmine.

Negativo, come sempre, il saldo naturale tra nascite e decessi, con un numero molto contenuto di nascite e, fortunatamente anche di decessi. Nel corso dell'anno appena concluso sono nati appena 15 bambini, di cui 8 maschietti e 7 femminucce. Nel 2010 i nati furono 26, nel 2009 erano stati 27, nel 2008 furono 24.

Sempre nel 2011 ci sono stati 26 morti, di cui 12 maschi e 14 femmine. Nel 2010 i morti erano stati 35, nel 2009 ben 48. E, purtroppo, il 2012 ha già fatto registrare un considerevole numero dei decessi.

Al saldo negativo (-11 tra nati e morti si deve aggiungere, come si diceva, anche quello relativo al flusso migratorio. Nel corso del 2011 sono stati 70 i nuovi cittadini iscritti all'anagrafe comunale, di cui 38 maschi e 32 femmine. Nel 2010 gli immigrati furono 64. Ammonta invece a 104 il numero di persone che ha lasciato Sanfront per altre residenze, di cui 47 maschi e 57 femmine. Nel 2010 gli emigrati erano stati 78. Al termine del 2011 il saldo migratorio è dunque negativo: -34. Con la popolazione cala anche



Da quattro anni l'andamento demografico è negativo

il numero di cittadini stranieri residenti: al 31 dicembre 2011 ne risultavano 99, di cui 48 maschi e 51 femmine; nel 2010 erano 118.

Interessanti i movimenti demografici suddivisi nelle parrocchie e nelle frazioni sanfrontesi. Nel corso del 2011 a **Sanfront** sono state 7 le nascite (3 maschi e 4 femmine); 2 nati a **Robella** (1 maschio e 1 femmina); 1 nato a **Rocchetta** (maschio). Il maggior numero di nati, a parte il capoluogo, si registra ancora una volta al Serro con 5 fiocchi (3 maschietti e 2 femminucce). Nessun nato nelle altre frazioni.

Nell'anno appena concluso a Sanfront capoluogo si sono registrati 14 morti (5 maschi e 9 femmine); a **Robella** 4 morti (1 maschio e 3 femmine); a **Rocchetta** 3 decessi (2 maschi e 1 femmina); al Serro 1 morto (femmina); a **Mombracco** 1 morto (maschio); a **Comba Gamba** 3 morti (maschi); a **Comba Albetta** nessun morto.

L'ultimo dato riguarda i matrimoni. Nel 2011 ne sono stati celebrati 6 in paese: 4 con rito religioso, 2 con rito civile.

Un cenno infine ai cognomi più diffusi in Sanfront. Al primo posto si confermano i **Martino** (154), insidiati dai **Ferrato** (149), dai **Brondino** (117) e dai **Dossetto** (110). Più staccati i **Miretti** (77), **Barra** (69), **Borghino** (46), **Bonansea** (36), **Dedominici** (35), **Boero** (34), **Demaria** (31), **Giusiano** (31), **Canavesse** e **Mulatero** (29), **Seimandi** (28), **Re** (26), **Caciolatto** (22).



## "Spazio Giovani": progetto ridimensionato, ma si farà

Il progetto "Spazio Giovani" continuerà ad esistere. Sarà ridimensionato nel suo "costo" economico, ma non verrà abbandonato come da qualche parte si era ipotizzato. La decisione è stata presa dai Comuni che già aderivano all'iniziativa, ovvero Sanfront, Paesana, Envie, Gambaasca e Martiniana Po, ai quali si è da quest'anno aggiunto anche Rifreddo. Capofila del progetto è il Comune di Sanfront. Una rete di Comuni capaci di mettere insieme risorse per poter cogliere al meglio i bisogni di una fascia di giovani e adolescenti che vivono sul territorio e ne rappresentano il futuro.

Considerato che il Consorzio Monviso Solidale, che ha partecipato negli anni precedenti con un contributo pari al

50% della spesa complessiva, a causa dei pesanti tagli sui trasferimenti operati dalla Regione sulla spesa sociale non è più in grado di dare il proprio appoggio economico, i Comuni hanno deciso di fare da sé, riducendo il costo complessivo del progetto. La spesa, che era di 13.600,00 euro si ridurrà a 7.600,00 euro, mantenendo di fatto invariate le quote dei Comuni già aderenti al progetto nell'anno 2011 e concordando in 800,00 euro il contributo da parte del Comune di Rifreddo, che aderisce come detto da quest'anno all'iniziativa. Ecco l'impegno di spesa degli altri Comuni: Sanfront, Paesana ed Envie 2.000,00 euro ciascuno; Rifreddo 800,00 euro; Martiniana Po 500,00 euro; Gambaasca 300,00 euro.

## Contributo per percorsi Mtb

Il Comune di Sanfront ha concesso un contributo di 1.000,00 euro all'Associazione Mountain Bike di Bron-dello per l'adesione al progetto "Triangolo d'oro del Mountain Bike del Marchesato di Saluzzo e delle Terre Occitane". Sono già 26 i Comuni che hanno aderito al progetto, con il tracciamento di 45 percorsi dedicati agli appassionati di bici da montagna. Si sta pensando all'inserimento di nuovi tracciati che rappresentino la logica continuità, come nel caso del Comune di Sanfront, collegato ai percorsi della Valle Varaita attraverso il colle di Gilba e collegato inoltre agli altri Comuni della VallePo.

# La Biblioteca raddoppia

## Isritti e prestiti rispetto al 2001

All'inizio del 2012 i responsabili della biblioteca hanno stilato le statistiche riguardanti l'anno appena trascorso e richieste dal Sistema Bibliotecario di Fossano, con il quale il nostro centro di prestito è convenzionato. I prestiti nel corso dell'anno 2011 sono stati ben 1.416, con una grande prevalenza di libri per i grandi-quasi mille -, mentre i volumi per ragazzi sono stati scelti 456 volte. Gli iscritti alla biblioteca sono 843, con 37 nuovi tesserati nel corso del 2011: di essi ben 26 sono bambini o ragazzi.

Non si tratta ovviamente di grandi numeri, ma questi dati sono tanto più significativi se li confrontiamo con quelli di dieci anni fa: da allora la frequenza in biblioteca è pressoché raddoppiata! Nel 2001, infatti, il numero dei tesserati era di 315 ed i prestiti raggiungevano i 725, sebbene l'orario di apertura fosse persino più ampio di quello odierno.

Tra gli adulti, il maggior numero di libri prestati va ai pensionati. Fra i ragazzi predominano i più giovani: gli studenti della primaria e i piccoli della scuola dell'infanzia. La biblioteca dispone infatti di numerosi testi di prelettura, adatti a favorire il primo incontro con i libri fin dalla più

### BIBLIOTECA ORARIO (fino al 15 giugno 2012)

Lunedì	15,30 - 18,30
Mercoledì	15,30 - 18,30
Venerdì	21,00 - 22,30

tenera età. Esaminando con più attenzione i dati, si possono scoprire alcune curiosità. Fra i testi prestati, poco più di mille sono opere di narrativa - sia per adulti sia per ragazzi; la maggior parte dei nostri lettori privilegia quindi i romanzi ed in particolare le novità editoriali.

Circa 200 sono i volumi acquistati nel corso dell'ultimo anno, che vanno ad incrementare la già cospicua dotazione libraria. Il mese con più prestiti è stato novembre (ben 161 su 13 giorni di apertura), seguito da marzo ed agosto.

Ricordiamo che in biblioteca è possibile anche usufruire della connessione Internet gratuita, previa registrazione al servizio. Grazie all'interessamento dell'Amministrazione e alla disponibilità degli uffici comunali, è disponibile un nuovo computer che permette di sfruttare appieno la connessione Adsl. **gruppo culturale giovanile**

# Comune ancora più fiorito? Coinvolta la popolazione

## Premi per coloro che contribuiscono ad impreziosire il paese

Con la primavera in arrivo Sanfront si prepara, per la seconda volta, a partecipare all'iniziativa "Comuni fioriti d'Italia" promossa dall'Asproflor, associazione regionale produttori florovivaistici.

Lo scorso anno il nostro paese ha conquistato il cartello con un fiore, esposto all'entrata di accesso al paese. Questo per merito anche dei tecnici comunali, dei cantonieri e del sig. Bruno Croce, a cui è stato consegnato dalla giuria di "Comuni fioriti" il premio "Pollice verde" per il lavoro da lui svolto circa la manutenzione e la cura del verde e degli arredi pubblici.



Il cartello "Comune fiorito 2011" (foto Battisti)

A partire da quest'anno spero che altri Sanfrontesi ci siano una mano per rag-

giungere così 2, se non 3, fiori. In quale modo?

Rendendosi disponibili a prendersi cura di piccole aree verdi comunali, vicine alle proprie abitazioni, ingentilendo con fiori e piante finestre, balconi e terrazzi, curando i propri giardini, in modo che Sanfront diventi veramente "Comune fiorito". Riguardo ciò, nel mese di luglio un Comitato di esperti visiterà tali luoghi e con un'apposita cerimonia il Comune premierà con prodotti florovivaistici l'operato e la sensibilità dimostrata nei confronti del verde e della natura. Chi intende partecipare può lasciare il proprio nominativo presso l'Ufficio Tecnico Comunale. **annarosa rudari**

## Quasi 84.000 euro di contributi erogati dal Comune di Sanfront nel 2011

Se qualcuno pensasse che il Comune, a motivo del difficile periodo che stanno attraversando gli enti pubblici, fosse stato obbligato a "tagliare" i contributi a favore delle associazioni, beh... forse potrebbe ricredersi dando una scorsa ai numeri che seguono. Nel corso del 2011 il Comune di Sanfront ha erogato complessivamente una cifra di quasi 84.000 euro per i gruppi operanti in paese. Una cifra molto consistente, alla quale si devono aggiungere ulteriori **somme destinate al sociale** (70.000 euro al Consorzio Monviso Solidale, 4.000 euro per trasporto disabili, 2.000 euro per il progetto Spazio Giovani, 1.300 euro per il progetto Bimbo Estate, 1.500 euro per inserimento sociale...).

Ecco allora l'elenco completo dei **beneficiari dei contributi concessi nel 2011**. 39.000 euro per il funzionamento della

Scuola dell'infanzia; 1.000 euro Triangolo d'Oro Mountain Bike; 5.000 euro Pro Loco (contributo ordinario); 5.000 euro Pro Loco (Fiera della Montagna); 3.000 euro Pro Loco (serate in piazza); 3.500 euro U.S. Sanfront; 200 euro Aido; 2.000 euro Parrocchia (Estate Ragazzi); 7.500 euro Polisportiva Paesana Valle Po (3.000 euro saldo 2010 + 4.500 euro anno 2011); 500 euro Mistà; 408 euro Monviso in Gioco; 800 euro Banda Musicale Paesana; 1.000 euro Polifonici del Marchesato; 8.297 euro Istituto Comprensivo "B.Boero" (6.197 euro assistenza scolastica scuola secondaria; 700 euro trasporto nuoto; 800 euro materiale didattico; 600 euro scuola primaria); 1.000 euro Gruppo Adas; 500 euro Centro Anziani; 1.112,14 euro Associazione Combattenti e Reduci; 1.750 euro Società Pescatori Sanfront; 2.500 euro Strada vicinale Buderì.

## Si farà fronte ad urgenti interventi di sistemazione stradale

# Alluvione: contributi regionali

La Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche e Difesa del Suolo di Torino, ha comunicato nei giorni scorsi l'avvenuta concessione di due nuovi finanziamenti per far fronte ad interventi urgenti di sistemazione stradale conseguenti all'alluvione del mese di marzo 2011.

Trattasi di due tranches di 20.000 euro che permetteranno di concludere alcuni interventi già avviati per la sistemazione di Via Comba Gambaasca in località Barilot e per l'accesso alle Borgate Paracun, Garavei e Barra Superiore.

Nel primo tratto i lavori sono già stati realizza-

tati impegnando 30.000 euro provenienti da un altro contributo sempre concesso dalla Regione Piemonte con il quale era stato realizzato un soletone in cemento armato di consolidamento della sede stradale (oltre un disaggio del versante a valle della strada).

Ora lo stesso versante sarà oggetto di una retatura atta a contenere il materiale "friabile" che potrebbe staccarsi dalla scarpata ponendo a rischio sia la carreggiabile che il Rio Gambaasca sottostante. In questo modo l'intervento sarà concluso totalmente eludendo qualsiasi rischio ancora esistente per la pubblica incolumità.

Poco più a monte, nelle località sopraccitate, è invece il versante a monte a preoccupare poiché nei mesi scorsi si sono verificati dei frequenti distacchi di materiale terroso che hanno invaso la carreggiata ponendo a rischio il passaggio veicolare e pedonale sulla stessa.

In questo caso, impegnando i restanti 20.000 euro, sarà invece realizzato un muro a blocchi di pietra ed un consolidamento della "parete" inerte affinché sia contenuto il terreno a monte della sede viaria causa dell'evidente pericolo attualmente in atto.

Vista l'urgenza indifferibile dei lavori il Comu-

ne sta avviando le procedure anche con la Regione affinché tali interventi possano essere considerati non solo urgenti ma di "somma" urgenza, condizione, questa, che consentirebbe di realizzare le opere necessarie mediante ordinanze sindacali in modo molto più veloce e meno dispendioso a vantaggio di una rapida e concreta soluzione dei problemi riscontrati.

Grazie dunque alla Regione Piemonte, in questo caso sarà possibile risolvere due problematiche che altrimenti con le sole risorse comunali sarebbe stato quasi impossibile attuare.

a.f.

## Gruppo AIB: rinnovate cariche sociali

L'assemblea dei volontari del gruppo AIB (Associazione Antincendi Boschivi) - Protezione Civile di Sanfront, in un'apposita riunione svoltasi presso la sede nei locali dell'ex Asilo infantile di Via Trieste, ha provveduto nei mesi scorsi al rinnovo delle cariche sociali.

A guidare il sodalizio sanfrontese per i prossimi tre anni sarà nuovamente Riccardo Ferrato, caposquadra uscente, che si vede pertanto riconfermato in questo ruolo per la terza volta consecutiva. Nessun cambiamento anche per ciò che riguarda le cariche di vice-caposquadra del gruppo, assegnate nuovamente a Enzo Beltrando e a Bartolomeo Chiabrando. Antonello Ferrero responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale, è stato nominato segretario, mentre per la carica di tesoriere è stato scelto Davide Castelletto.

Al momento fanno complessivamente parte dell'associazione 20 volontari, così ripartiti: 13 effettivi, 2 volontari di supporto, 3 volontari proposti e 2 ulteriori volontari generici. Le attività al servizio della collettività svolte dalla squadra sanfrontese sono fra le più disparate, principalmente sul territorio comunale ma non solo.

"Innanzitutto, ci ha puntualizzato il caposquadra Riccardo Ferrato, ci occupiamo dello spegnimento degli incendi, con interventi di pattugliamento in caso di emergenza. Quindi, facendo parte della Protezione Civile, nell'anno appena trascorso abbiamo dato il nostro supporto anche in altre attività: la salvaguardia dei ponti nell'alluvione dello scorso novembre, il monitoraggio del territorio, la pulizia dei sentieri e la collaborazione nelle principali manifestazioni organizzate in paese".



Per la prima volta la società ha scelto la Valle Po

# Campo estivo del Torino FC a Sanfront nel mese di luglio

Nel decimo "compleanno" dei suoi Camp Estivi il Torino FC sceglie anche la Valle Po come sede per le sue attività: dal 1 al 28 Luglio 2012 infatti si svolgerà presso l'impianto sportivo cittadino di Sanfront il Torino FC Camp 2012, rivolto a tutti i ragazzi tra i 7 e i 16 anni. Con la supervisione del Responsabile Attività di Base Silvano Benedetti sarà Luca Mezzano (ex calciatore di Toro e Chievo, cresciuto nelle giovanili granata e attuale allenatore degli Esordienti Torino FC) il Responsabile Tecnico, mentre il prof. Davide Cravero (Coordinatore della Scuola Calcio Piccoli Amici Torino FC e Responsabile dei City Camp) si occuperà del coordinamento e dell'organizzazione delle attività.

La società ha individuato la Locanda "La Via del Sale" quale struttura di riferimento per l'alloggiamento dei ragazzi e dello Staff Tecnico, mentre il Comune di Sanfront si è impegnato, qualora le disponibilità del



Lo striscione all'ingresso del paese che annuncia l'evento

personale lo consentano, a mettere a disposizione lo scuolabus per il trasporto una volta alla settimana dei ragazzi presso la piscina di Paesana.

Ma la collaborazione tra il Torino FC e il Comune di Sanfront non si limita alle attività estive: proprio perché, come dice la delibera comunale, il Torino FC "considera una iniziativa importante per la crescita sportiva del proprio club

l'impegno a sostenere e promuovere i giovani ai valori della solidarietà sportiva, alla formazione e promozione verso lo sport ed al gioco del calcio", verranno organizzate sul territorio manifestazioni sportive e ludiche. La prima coinvolgerà l'Istituto Comprensivo "B. Boero": Benedetti, Cravero e Mezzano incontreranno infatti i bambini della scuola nelle prossime settimane, per raccontare la loro espe-

rienza e presentare l'attività del Camp; gli scolari produrranno poi degli elaborati relativi all'incontro e tre di essi avranno la possibilità di essere premiati con la partecipazione alla partita Torino-Crotone (accompagnamento dei calciatori in campo + visione gratuita della partita dalla tribuna).

Nel mese di aprile, inoltre, si terrà a Sanfront una partita amichevole tra una selezione della Valle Po e il Llandrillo College, squadra gallesse (che annovera tra le sue fila anche giocatori della nazionale giovanile) in visita in Italia per studiare il Settore Giovanile del Torino.

Le iscrizioni al Camp Estivo Torino FC si apriranno il 30 marzo 2012, fino ad esaurimento posti. Per ulteriori informazioni si può contattare la segreteria dei Torino FC Camp scrivendo all'indirizzo [stagestivi@torinofc.it](mailto:stagestivi@torinofc.it) oppure telefonando allo 011-3276052. Sul sito ufficiale [www.torinofc.it](http://www.torinofc.it) saranno a breve scaricabili le brochure informative e il modulo per l'iscrizione.

Calo demografico: parliamone

# La parola alla minoranza

Il gruppo "Al servizio del paese" ha chiesto che al prossimo Consiglio Comunale si parli del calo demografico del nostro paese.

Fino a poco tempo fa Sanfront era considerato il centro della valle perché era l'unico ad aver sviluppato nel corso degli anni, accanto a molteplici realtà artigianali, imprese produttive importanti che, dando lavoro a molte persone, erano diventate il motore di sviluppo ed attrazione e portavano la nostra comunità a crescere.

La perdita di circa cento abitanti negli ultimi tre anni ci ha stimolato a chiedere di parlarne insieme perché le scelte di oggi daranno frutti nei prossimi anni come ciò che sta succedendo è responsabilità dell'operato dei 20/25 anni passati.

La scelta di accontentare interessi spiccioli, magari in seguito ad una promessa elettorale o per garantirsi una eventuale rielezione, non sono più perseguibili da chi vuole attuare un programma al passo con i tempi.

Perché le persone decidono di andare a vivere in un luogo piuttosto che in un altro? Perché i giovani decidono di insediarsi in un luogo più o meno vicino, ma diverso, rispetto a quello dei loro genitori?

Sicuramente la risposta non è una sola ma è composta da diverse decine di motivazioni: il luogo di lavoro, i servizi, il costo di questi servizi, le comunicazioni, intese sia come trasporto che come possibilità di rapportarsi con il mondo e i costi della vita di ogni giorno; senza contare quanto può costare insediarsi in un luogo, l'affitto o, se qualcuno desidera una soluzione durevole, l'acquisto del terreno per costruire una casa, sempre che si riesca a trovare, i costi per realizzarla, mantenerla e pagarne le imposte.

La crisi sta mettendo a dura prova i bilanci familiari di molti di noi: le scelte in merito ai tributi e oneri locali saranno le prime che andranno ad influire sullo sviluppo del nostro piccolo paese.

Molti di noi si troveranno a dover subire contemporaneamente ad un minor potere d'acquisto del denaro, la nuova IMU da pagare e a dover denunciare a Catasto tutti gli immobili rurali. Una maggior imposizione stroncherà ogni possibile interesse verso Sanfront.

L'utilizzo oculato delle risorse, che dovranno essere veramente a vantaggio di tutti, saranno la calamita che potrà attirare con più o meno forza chi da fuori guarderà verso il nostro paese.

Ogni piccola scelta operata dovrà essere priva di interessi personali, ma votata al bene di tutta la comunità, nell'ottica che, se cresce, tutti stanno meglio, se piano piano muore, come sta succedendo, alla fine ci rimettono tutti.

## COMUNE DI SANFRONT NUMERI UTILI

Comune di Sanfront: 0175-948119  
Emergenza sanitaria: 118  
Vigili del fuoco: 115  
Enel: 0172-3325  
Acda Azienda cuneese acqua: 0171-326711  
Carabinieri Paesana: 0175-94104 (112)  
Croce Verde: 0175-986868 (Saluzzo: 0175-478700)  
Farmacia Sanfront: 0175-948116  
Ospedale di Carità di Sanfront: 0175-948553  
Rete distribuzione gas metano: 0141476200  
Ufficio Postale: 0175-948122  
Parrocchia di Sanfront: 0175-948140  
Istituto Scolastico Comprensivo: 0175-948172  
Asilo infantile: 0175-948343

Biblioteca Comunale: 0175-948377  
Impianti sportivi: 328-3114765 - 0175-948143  
Tennis: 328-3114765  
Boccifila Comunale: 328-3114765  
U.S. Sanfront Atletica: 0175-948177  
Rifugio San Bernardo: 0175-948119  
Rifugio Stefano Mulatero: 0175-948816  
Museo naturalistico Balma Boves: 333-6843259  
Campo calcetto: 328-3114765 - 0175-948143  
Sentieri di Leonardo: 0175-948119  
Palestra di roccia: 0175-948119 - 0175-948835

## Università di Valle

In primavera si concluderanno gli ultimi corsi dell'Università di Valle, che da più di dieci anni richiama numerosi iscritti dai comuni della Valle Po e non solo, superando le cinquecento presenze.

Le attività termineranno all'inizio di maggio, con la tradizionale cena, fissata per giovedì 3. Nel fine settimana immediatamente successivo (sabato 5 e domenica 6) è in programma a Rifreddo la mostra dei lavori artistici realizzati durante i numerosi laboratori di manualità. Gli iscritti riceveranno la lettera con i dettagli di queste iniziative conclusive.

Un gruppetto di sanfrontesi parteciperà anche alla gita, che è stata spostata di circa un mese rispetto al solito. La meta è l'Emilia Romagna, con visite a Bologna, Ravenna e al delta del Po nei giorni 11, 12 e 13 maggio. Per chi volesse ancora iscriversi, occorre contattare al più presto la biblioteca di Paesana - capofila dell'Università di Valle.

## Pro Loco: il programma per il 2012

La Pro Loco di Sanfront si prepara ad affrontare un nuovo anno di intensi impegni organizzativi nelle varie manifestazioni del 2012. Positivo il bilancio del 2011, con piena soddisfazione per l'andamento generale delle manifestazioni che si sono tenute: a partire dal Carnevale, per proseguire con la collaborazione con il gruppo Adas per la 1° camminata della salute, e poi il Canta Cammina Sanfrontese, la 2° Fiera della Montagna e 1° Sagra della Trota Fario, il Concerto in Piazza in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia, i festeggiamenti dell'Assunta, la cerimonia di gemellaggio con il Comune di Pastrengo, la partecipazione a Pro Loco in Città tenutasi a Bra, la Castagnata e la realizzazione del Presepe Vivente. Si è concluso così un lungo anno di impegni e di lavoro.

Il nuovo anno, ormai già decollato con il tradizionale Carnevale Sanfrontese, la cena sociale e l'apertura dei tesseramenti 2012, continuerà con il susseguirsi degli appuntamenti più importanti. Il 16 e

17 Giugno ritorna il Canta Cammina, la Fiera della Montagna e Sagra della Trota Fario. Poi ci sarà l'Agosto Sanfrontese e la Festa Patronale dell'Assunta e la partecipazione a Pro Loco in Città. Nel mese di ottobre si riproporrà la classica Castagnata e a dicembre dovrebbe tornare il Presepe Vivente.

Il programma annuale delle attività comporterà una spesa complessiva presunta di 26.000,00 euro. La Pro Loco inoltre, oltre a dare pieno appoggio a nuove iniziative sempre ben accette, si renderà disponibile a collaborare con le varie associazioni operanti sul territorio per garantire al meglio il regolare svolgimento dei festeggiamenti.

Il Presidente e il Direttivo colgono l'occasione per ringraziare in primis l'Amministrazione Comunale, le varie Associazioni e tutti i preziosissimi collaboratori per la loro grande disponibilità, rinnovando l'invito a tutti per un nuovo anno di impegni, lavoro e di grande collaborazione.

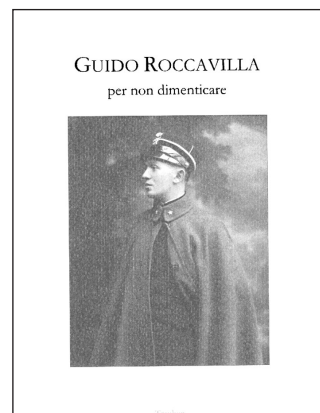
maurizio mulatero

## Un libro per ricordare l'illustre personaggio sanfrontese

# Roccavilla, l'eroe dell'Ortigara

In occasione della ricorrenza dei cento anni della Scuola dell'infanzia di Sanfront, celebrata lo scorso mese di ottobre, l'autore aveva preannunciato la prossima pubblicazione di un libro sulla vita di suo zio Guido Roccavilla al quale è intitolato l'Asilo stesso.

Va innanzitutto premesso che non si tratta di una consueta biografia, ma invece di una serie di ricordi e testimonianze che illustrano i mesi trascorsi sotto le armi da questo giovane entusiasta, dal momento in cui, lasciati gli studi universitari, si arruola volontario nel 1915, fino alla sua caduta in combattimento sull'Ortigara il 6 luglio 1916, che gli meritò la medaglia d'argento al valore militare. Nella stessa prefazione l'autore ci racconta come si sia accinto a scrivere questi ricordi aprendo un vec-



chio baule rinvenuto nella casa di famiglia che conteneva i ricordi personali e la corrispondenza dal fronte, religiosamente custoditi, di suo zio del quale peraltro si preferiva in casa quasi tacere per non riaprire la ferita che la sua morte aveva lasciato tra i famigliari.

La lettura scorre veloce e via via che ci si inoltra nel racconto ci si immedesima

sempre più nella narrazione quasi come si trattasse della lettura di un romanzo. Nello stesso tempo, dalle lettere scritte dal fronte o anche soltanto dalle retrovie, ne emerge una realtà della vita militare anche umana e talora meschina, spesso assai lontana dall'immagine dell'epopea gloriosa che abbiamo appreso dai libri di scuola, ma che comunque non scalfisce il suo impegno, la sua dirittura morale ed il suo patriottismo.

Il libro si articola in 13 capitoli di cui i primi più strettamente legati alla sua vita militare attraverso la sua corrispondenza dell'estate-autunno del 1915, al suo ferimento sul Carso, alle lettere del 1916 che precedono la tragica morte e sono testimonianza della sua dedizione alla patria. Gli altri si riferiscono al dramma della famiglia ed al

desiderio della stessa affinché non venga dimenticato il suo sacrificio, alle sue amicizie giovanili, ai suoi affetti quasi nascosti per concludersi con una serie di poesie che sottolineano il suo spirito estroverso per non dire artistico.

Infine un'ultima annotazione: questa pubblicazione dà l'opportunità a tutti quei sanfrontesi che hanno frequentato l'Asilo Infantile di conoscere la vita e la storia di quel Guido Roccavilla a cui è intitolata la Scuola dell'infanzia.

Il libro, pubblicato in proprio purtroppo in limitato numero di copie, è comunque disponibile per la lettura presso le Biblioteche Comunali di Sanfront e di Saluzzo.

Guido Roccavilla *per non dimenticare*  
Autore Guido Roccavilla jr  
Ed Trauben - Torino 2011  
pagg 129